

razione stessa e' già stata approvata dal Comitato Permanente nella sua adunanza del 30 marzo corrente.

Il Consiglio

Udita la relazione del Direttore Generale,

Preso atto che la Signora Assunta Martini, ha estinto ogni suo debito in dipendenza del mutuo fondiario concesso con atto 12 febbraio 1910 per Notaio Rinaldi, dalla ex Cassa Pensioni di Torino e poi passato a questo Istituto, approva ed autorizza lo stesso Direttore Generale in rappresentanza dell'Istituto, a rilasciare quietanza ed a consentire con pieno esonero del Conservatore delle Ipoteche di Roma, da ogni responsabilità, alla cancellazione dell'ipoteca accesa presso quella Conservatoria il 20 marzo 1910 reg. gen. vol. 394 n. 1948 e di form. vol. 1563 art. 589, per la somma di L. 22.000 di cui L. 18.000 capitale e L. 4.000 accessori a favore della Cassa Mutua Italiana per le Pensioni di Torino ed annotata di surroga a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni come da anno,